



Food, smart working ed eventi per rilanciare Portopiccolo a Trieste

www.ilsole24ore.com/art/food-smart-working-ed-eventi-rilanciare-portopiccolo-trieste-ADCgbGt

Eventi (business o culturali), degustazioni, manifestazioni sportive: l'hub della costiera triestina – ceduto qualche mese fa ad Hig Realty Partner da Rizzani de Eccher – punta a un turismo internazionale e destagionalizzato

di Laura Cavestri



3' di lettura

Dal concerto di Accardo al prosecco, sino ai laboratori “digital” di H-Farm. Dopo l'apertura a pieno regime l'11 giugno, il borgo di Portopiccolo – hub turistico della costiera triestina – punta ora a rendersi una meta attrattiva tutto l'anno, destagionalizzando il turismo, scommettendo sui business event (che prima o poi ripartiranno) e a iniziative culturali e sportive, nel rispetto delle più strette normative anti-covid. E uno sguardo rinnovato allo smart working con spazi pensati ad hoc e una ristorazione di alta qualità ma flessibile nel delivery.

Ceduto il resort di lusso di Sistiana a metà gennaio dal Gruppo Rizzani de Eccher ad Hig Realty Partners, per 150 milioni (in collaborazione con InvestiRE Sgr), l'obiettivo è quello di proseguire il piano di rilancio di Portopiccolo, che era stato avviato dai venditori.

«Il borgo – ha spiegato – Gabriele Magotti, head of asset management di Hig Realty Partners Europe – comprende un hotel 5 stelle luxury Falisia, che fa parte del portafoglio Marriott International, una marina privata, ristoranti, bar e un beach club con un waterfront di 300 metri. Tutti oggi rispettano i protocolli di sicurezza previsti



per la prevenzione e il contenimento del Covid-19. Sono state attivate le prenotazioni on-line soprattutto per il beach club, sono stati creati servizi di take away e delivery. È stata creata una nuova area dedicata allo smart working con vista sul mare e con a disposizione tutti i servizi di Portopiccolo. Il decalogo di sicurezza adottato in tutto il borgo è consultabile a questo link. Il borgo di Portopiccolo si sviluppa su una superficie totale di 350mila mq e rappresenta un modello virtuoso di riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'ex cava calcarea di Sistiana, con un bacino marino di 30mila metri quadri che ospita, oggi, 116 ormeggi dotati delle più moderne attrezzature». Poi c'è la parte residenziale. In tutto si tratta di 400 unità abitative, di cui 200 sono state già vendute e, delle altre 200, una metà è in vendita e l'altra destinata a locazioni di breve-medio periodo.

1/2

«Quest'anno è stato un anno difficile – ammette Magotti – per via del calo del turismo estero a causa della pandemia, anche se ad agosto abbiamo toccato un tasso di occupazione dell'85-90 per cento. Tuttavia, è proprio a una clientela estera che puntiamo sia per i servizi della marina, sia per la vendita degli appartamenti rimasti o per soggiorni in locazione. Turisti soprattutto da Germania, Austria e Paesi dell'Est. Il forte coordinamento tra l'area alberghiera, i servizi di ristorazione affidati a specialisti (di elevata qualità ma assolutamente flessibili per orari e delivery) e l'area commerciale (anch'essa esternalizzata ma in forte sinergia con gli altri attori) ci consentono di organizzare eventi tutto l'anno – gare sportive, convegni, corsi di formazione, eventi di degustazione e mostre culturali legate al territorio, portando le iniziative dentro il borgo».

2